

Segue decreto n. _____

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

OGGETTO: Conclusione del procedimento ai sensi del D.C.A. n. 90/2010 e ss.mm.ii. – Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale per il presidio sanitario denominato "Casa di Cura Guarnieri", gestito dalla società "Casa di Cura Guarnieri S.r.l." (P. IVA 08587551006), in persona del legale rappresentante p.t. Dott. Domenico Zerella, con sede legale e sede operativa in Via Tor de Schiavi n. 139 – 00172 Roma – contestuale revoca Decreto del Commissario ad Acta n. U00354 del 30 ottobre 2014.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013 con la quale il Dott. Renato Botti è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *"Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto *"Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro"*;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto *"Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012"*;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 concernente *"Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a), n. 1 della L.R. n. 4/2003"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 concernente *"Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente *"Approvazione dei Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie". "Requisiti ulteriori per l'accreditamento"*;

Segue decreto n. _____

**IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 concernente *"Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e s.m.i"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011 concernente *"Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da 123 a 125;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 concernente *"Procedimento di accreditamento definitivo strutture sanitarie e socio sanitarie private. Regolamentazione e verifica requisiti"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00426 del 4/10/2013 concernente *"Procedura di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo di strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione conclusiva"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00480 del 6.12.2013 concernente *"Approvazione programmi operativi"* per gli anni 2013-2015;
- la legge 27 febbraio 2014, n. 15 di conversione, con modificazione, del decreto legge 31.12.2013, n. 150 *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"* e, in particolare, l'art. 7, comma 1bis, il quale, nel modificare l'art. 1, comma 796, lettera t), della legge 27.12.2006, n. 296 dispone che *"le regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 31 ottobre 2014 cessino gli accreditamenti provvisori di tutte le altre strutture sanitarie e socio sanitarie, nonché degli stabilimenti termali come individuati dalla legge 24 ottobre 2000, n. 323, non confermati dagli accreditamenti definitivi di cui all'articolo 8-quater, comma 1, del decreto legislativo n. 502 del 1992. Qualora le regioni non provvedano ai citati adempimenti entro il 31 ottobre 2014, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, nomina il Presidente della regione o altro soggetto commissario ad acta ai fini dell'adozione dei predetti provvedimenti."*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente *"L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale."* e, in particolare, l'art. 5, dell'allegato "1" il quale dispone che *"La competente Area GR 11/16 Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge 12/2011 effettuerà una ricognizione delle strutture cui viene applicato il presente provvedimento entro il termine massimo del 15 novembre 2014, in tempo utile per l'ammissione alla contrattualizzazione per l'anno 2015"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00372 del 12.11.2014 concernente *"L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – Attuazione delle disposizioni di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente "Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale."*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00413 del 14.11.2014 concernente *"Attuazione delle disposizioni previste dal DCA n. U00359 del 30.10.2014 concernente Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento"*

Segue decreto n. _____

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

istituzionale – Atto ricognitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie previsto dall'art. 5, dell'allegato "1", del DCA n. U00359/2014";

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese dal Legale rappresentante della Casa di Cura Guarnieri Srl così come risultanti dalla documentazione inserita nella piattaforma informatica (SAAS) in data 6 dicembre 2010:

- a) Dati di struttura (All. A)
- b) Autovalutazione per l'autorizzazione (All.B)
- c) Autovalutazione per l'accreditamento istituzionale (all.C)

In particolare, nel questionario di autovalutazione compilato per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio è stato dichiarato che:

REQUISITI DI CARATTERE GENERALE PER TUTTE LE STRUTTURE

REQUISITI STRUTTURALI

L'edificio, in relazione alla specifica tipologia/attività, risultasse in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di:

- Sicurezza antinfortunistica
- Eliminazione delle barriere architettoniche
- Altezza minima netta utile degli ambienti non inferiore a metri 2,70
- In relazione alle specifiche attività esercitate nei locali risultavano in possesso dei seguenti requisiti:
 - Pareti resistenti al lavaggio e alla disinfezione
 - Infissi idonei al lavaggio e alla disinfezione
 - Pavimenti resistenti agli agenti chimici e fisici

Per quanto riguarda la Protezione antisismica (per le strutture autonome) è stato dichiarato: requisito non applicabile;

Per quanto riguarda la Prevenzione antincendi e la Protezione acustica veniva dichiarato: *“mi sono adeguato il 11/11/1111 (in corso di adeguamento, subordinato al rilascio dei provvedimenti allegati al livello di unità referente)”*;

Per quanto riguarda le condizioni microclimatiche è stato dichiarato: *“mi sono adeguato il 11/11/1111 (in corso di adeguamento, subordinato al rilascio dei provvedimenti allegati al livello di unità referente)”*;

VISTO il D.C.A n. U0007 del 3 febbraio 2011, avente ad oggetto *“Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2 comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati al fine del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo”*;

VISTO il D.C.A. n. U0011 del 16 marzo 2011, avente ad oggetto *“Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 – integrazioni”*;

Segue decreto n. _____

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

TENUTO CONTO che con i Decreti n. U0007 e n. U0011/2011 l'Amministrazione indicava i documenti che le strutture sanitarie, provvisoriamente accreditate, dovessero inserire nel sistema SAASS, a dimostrazione del possesso dei requisiti in precedenza dichiarati, entro la data del 31 marzo 2011;

PRESO ATTO che il legale rappresentante della Casa di Cura Guarnieri, in data 24 marzo 2011, inseriva la richiesta di parere di conformità antincendio presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma in data 23 giugno 2008;

VISTA la legge regionale n. 6/2011 del 24 marzo 2011, con cui sono stati riaperti i termini per le pratiche incomplete e per le strutture che avevano dichiarato di non possedere tutti i requisiti, riaprendo il termine, dal 22 aprile 2011 al 31 maggio 2011, per il deposito dei documenti attestanti il possesso dei requisiti minimi autorizzativi;

TENUTO CONTO invece che il legale rappresentante della Casa di Cura Guarnieri immetteva nel SAASS:

- in data 26 maggio 2011:

1) "Nuovo parere di conformità antincendio", presentata al Comando dei Vigili del Fuoco di Roma in data 23 maggio 2011;

2) "Variante in corso d'opera, presentata in data 24 maggio 2011 al Comune di Roma, Municipio VII, senza modifiche sostanziali rispetto alla denuncia attività presentata il 30 settembre 2008;

- in data 27 maggio 2011:

1) Dichiarazione del 18 maggio 2011 in cui si affermava che *"i requisiti richiesti (rif. 1.3.23-rif. 1.3.32-rif. 1.3.32) sono pienamente soddisfatti dalla casa di cura già dal 2007"*;

2) Dichiarazione sostituita di atto di notorietà del 24.5.2011, nella quale si enunciava che *"l'insussistenza dei requisiti tecnologici e strutturali, risultanti dalla fase 5, è riconducibile esclusivamente alla necessità di rilascio di provvedimenti preventivi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma e da parte del Comune di Roma, Municipio VII"*;

PRESO ATTO pertanto che la Casa di Cura, presentando le predette istanze del 23 e 24 maggio 2011, implicitamente dichiarava di non essere in possesso dei requisiti minimi richiesti dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO che la fattispecie normativa si riferiva alle strutture che da tempo fossero in attesa del rilascio da parte delle *"autorità competenti di certificati, pareri, nullaosta o altri atti di assenso, richiesti dalla struttura ai sensi e nei termini previsti dalla disciplina vigente"*, ma che non fossero ancora stati rilasciati;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 2/402-14-2009 il Comando dei Carabinieri Nas di Roma informava la Direzione Regionale che, con ispezione igienico-sanitaria del 6.6.2011, venivano riscontrate diverse difformità ed irregolarità tali da accertare che *"la struttura non appare riunire i*

Segue decreto n. _____

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

requisiti minimi previsti dalla normativa vigente (D. Lgs 502/92, DPR 14.1.1997, L.R. 4/2003, DCA 90/2010); in particolare tra le numerose constatazioni nel predetto verbale si evidenziava che:

- 1) *“la struttura non appare riunire i requisiti minimi previsti dalla normativa vigente (D. Lgs 502/92, DPR 14.1.1997, L.R. 4/2003, DCA 90/2010);*
- 2) *“i piani primo e secondo interrato nonché altri ambienti per i quali non sono state esibite deroghe specifiche, risultano avere altezze e superfici ridotte tali per non risultare idonei come ambienti e luoghi di lavoro;*
- 3) *“la struttura in alcune sue articolazioni è stata trasformata, mediante la soppressione e lo spostamento di reparti”;*
- 4) *“i piani primo e secondo fuori terra risultano avere altezze e superfici ridotte che non soddisfano i requisiti minimi previsti per l'autorizzazione all'esercizio delle attività;*
- 5) *“l'accesso al terzo piano è consentito solo mediante due ascensori con dispositivo a chiave;*
- 6) *“il certificato di agibilità è rilasciato dal Governatore di Roma nel 1938 con destinazione fabbricato industriale per complessivi 416 mq”;*

TENUTO CONTO che, in data 23 agosto 2011, entrava in vigore la Legge Regionale n. 12/2011, ed in particolare, al comma 124 dell'art. 1, veniva previsto che:

a) *“...fermo restando il possesso dei requisiti organizzativi, abbiano dichiarato di non possedere alcuni dei requisiti strutturali e tecnologici previsti dal decreto del Commissario ad acta del 10 novembre 2010, n. 90 e successive modifiche per l'autorizzazione all'esercizio e/o per l'accreditamento istituzionale, trasmettere alla Regione e alle Aziende Sanitarie Locali (ASL) territorialmente competenti, mediante la piattaforma applicativa informatica, entro il 31 ottobre 2011, un piano di adeguamento e relativo crono programma degli interventi necessari per l'acquisizione dei requisiti mancanti, ad integrazione della documentazione già trasmessa.”;*

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 165004 del 14 settembre 2011 la Direzione Regionale allora competente, *“considerata la gravità delle irregolarità e difformità rilevate dal NAS di Roma e alla luce di quanto disposto dalla recente Legge Regionale n. 12 del 23 agosto 2011”*, invitava la ASL RM/B ad *“effettuare un sopralluogo urgente, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della presente, al fine di:*

- *verificare la sussistenza dei requisiti minimi autorizzativi e ulteriori di accreditamento, secondo quanto disposto con il Decreto del Commissario ad Acta n. 13/2011;*
- *accertare la conformità delle prestazioni erogate rispetto ai titoli autorizzativi già in possesso della struttura;*
- *verificare se sia stato rilasciato il parere di conformità antincendio richiesto dal legale rappresentante ai Vigili del Fuoco di Roma in data 23 maggio 2011, così come risulta dall'istanza inserita nel sistema informatico SAASS o se siano in corso i lavori di adeguamento oggetto della variante alla DIA presentata al Comune di Roma in data 24 maggio 2011, su conforme parere preventivo favorevole dei Vigili del Fuoco”;*

TENUTO CONTO che con Determinazione Dirigenziale n. B07691 del 7 ottobre 2011, è stata istituita l'Area denominata *“Ufficio speciale temporaneo per l'attuazione della Legge Regionale n. 12/2011 della Direzione Regionale Programmazione e risorse del servizio sanitario”*, al fine di occuparsi del completamento delle procedure previste con la predetta legge, quale disposizione connessa al procedimento avviato con il DCA n. 90/2010;

Segue decreto n. _____

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

PRESO ATTO che con nota prot. n. 36979 del 11 ottobre 2011, assunta agli atti regionali con prot. n. 204280 in data 18 novembre 2011, la ASL RM/B, a riscontro della nota regionale del 14 settembre 2011, pur confermando quanto verificato dai NAS, ritiene applicabile il contenuto del comma 124 dell'art. 1 della citata legge regionale, e pertanto consentiva alla Casa di Cura Guarnieri S.r.l. di inserire *“nella piattaforma applicativa, entro il termine del 31 ottobre 2011, un piano di adeguamento e relativo crono programma degli interventi necessari per l'acquisizione dei requisiti mancanti. Il nuovo elaborato prevede le modalità di valutazione del piano d'adeguamento, la cui realizzazione deve concludersi entro il 31 luglio 2012, nonché la possibilità di adozione di prescrizioni a tutela della salute e sicurezza dei pazienti durante l'effettuazione degli interventi, fino alla totale sospensione dell'attività assistenziale”*;

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 228072 del 27 dicembre 2011 la precedente Direzione competente informava il Direttore e il Dirigente del neo-istituito Ufficio dello status della pratica sino ad allora seguita;

TENUTO CONTO che con nota regionale prot. 57761 del 23 marzo 2012 la Direzione Regionale competente chiedeva *“un sopralluogo urgente – ad horas – al fine di verificare la sussistenza di tutti i requisiti minimi autorizzativi e ulteriori di accreditamento di cui al DCA 8/2011 con le modalità previste dal DCA 13/2011, nonché di accertare la conformità e le prestazioni erogate rispetto ai titoli autorizzativi, già in possesso della struttura”*. Si precisava altresì di *“indicare se ricorrano le condizioni per l'applicazione di eventuali prescrizioni finalizzate a garantire il regolare svolgimento dell'attività assistenziale, anche a carico del servizio sanitario regionale, in condizioni di sicurezza per i pazienti, ovvero non si ravvisi la necessità di sospensione di tutta o parte dell'attività assistenziale con riferimento alla tipologia dei requisiti mancanti, trasmettendo, in ogni caso, immediatamente alla scrivente Area la valutazione finale”*;

PRESO ATTO della nota dell'Azienda USL RM/B prot. n. 13397 del 4 aprile 2012, con la quale:

- la ASL chiedeva alla Regione se la fattispecie relativa alla struttura di proprietà della Casa di Cura Guarnieri S.r.l. potesse rientrare nell'ambito di operatività del comma 124 dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, con le conseguenze relative alla possibilità di prorogare al 31 luglio 2012 il termine necessario agli interventi di adeguamento ai requisiti strutturali e tecnologici di cui era già stata abbondantemente accertata la carenza;
- la ASL chiedeva alla Regione se potessero ritenersi valide le deroghe rilasciate alla Casa di Cura sulle altezze minime nette utili dei piani non inferiori ai metri 2,70;

VISTA la nota regionale prot. n. 93598 del 14 maggio 2012, con cui la Direzione competente, facendo seguito alla nota ASL prot. 13397 del 4 aprile 2012, sottolineava *“che le informazioni fornite da parte di codesta azienda USL non possono in alcun modo ritenersi esaustive, né sufficienti ai fini della valutazione del piano d'adeguamento, in mancanza di prescrizioni finalizzate a garantire il regolare svolgimento dell'attività assistenziale, anche a carico del servizio sanitario regionale, in condizioni di sicurezza per i pazienti ovvero della sospensione di tutta o parte dell'attività assistenziale con riferimento alla tipologia dei requisiti mancanti”*. Si ribadiva pertanto la necessità di comunicare alla Regione gli esiti *“della valutazione del piano d'adeguamento e del crono programma presentati dalla Casa di Cura Guarnieri, specificando gli interventi realizzabili ai fini dell'acquisizione dei requisiti mancanti e quali, fra le carenze rilevate dal Comando dei*

Segue decreto n. _____

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

Carabinieri per la Tutela della Salute NAS di Roma, in data 6 giugno 2011, di cui alla nota prot. 21402/14/2009 del 15 giugno 2011, non siano in alcun caso sanabili”;

VISTA la nota ASL RM/B prot. n. 24176 del 19 giugno 2012, assunta al protocollo regionale con prot. n. 121603 del 21 giugno 2012, con cui la medesima ASL, a riscontro della nota regionale del 14 maggio 2012, riportava la situazione attuale della Casa di Cura, indicando *“gli interventi tecnico-strutturali da realizzare ai fini dell’adeguamento ai requisiti richiesti”*, così come forniti dal legale rappresentante della Casa di Cura Guarnieri S.r.l. in data 5 giugno 2012 e 8 giugno 2012, indicando:

- *“I lavori di adeguamento della struttura dovrebbero terminare entro il 31 dicembre 2012”;*
- *“Al momento dei sopralluoghi effettuati in questi ultimi giorni le modalità di svolgimento dei lavori sembrano compatibili con la prosecuzione dell’attività assistenziale”;*
- *“Nei valori di adeguamento sono compresi anche quelli necessari per l’ottenimento del certificato prevenzione incendi di cui conseguentemente la Casa di Cura è tuttora sprovvista”;*

PRESO ATTO della nota prot. n. 26006 del 3 luglio 2012, con cui il Direttore Generale dell’Azienda USL RM/B esprimeva *“parere contrario alla conferma dell’autorizzazione all’esercizio e al rilascio dell’accreditamento definitivo a seguito delle difformità riscontrate dalle U.O.C. competenti, ovvero:*

1) la struttura sanitaria è priva del certificato prevenzione incendi;
2) i seguenti locali, destinati ad attività sanitarie, presentano un’altezza minima netta utile dei piani inferiore a m 2,70:

- *Laboratorio analisi*
- *Piano seminterrato primo, adibito a poliambulatorio: zona sportelli per il pubblico, ambulatori n. 1, 2, 3, 4 e 5 (sala prelievi), 6*

3) devono ancora essere effettuati i lavori di adeguamento di diverse unità di degenza del primo e secondo piano, il cui completamento, come riportato nella nota della Casa di Cura Guarnieri del 5 giugno 2012, è previsto per il 31 dicembre 2012”;

RITENUTO con nota regionale del 6 luglio 2012, prot. n. 131010 di preavvisare, ai sensi dell’art. 10-bis della legge 241/90, i motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e al rilascio dell’accreditamento istituzionale;

RITENUTO, con Determinazione Dirigenziale n. B05747 del 5 settembre 2012, di procedere alla sospensione dell’autorizzazione all’esercizio della Casa di Cura Guarnieri S.r.l. per le attività svolte in via Tor de Schiavi n. 139 – Roma, fino alla dimostrazione del possesso integrale dei requisiti minimi autorizzativi previsti dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO che con ricorso al TAR Lazio (r.g. 7218/2012) la società Casa di Cura Guarnieri S.r.l. impugnava la Determinazione Dirigenziale sopra menzionata per ottenerne l’annullamento, previa sospensione dei suoi effetti;

PRESO ATTO che il TAR Lazio – Sezione Terza Quater, con Decreto n. 3369 del 18 settembre 2012 *“sospende provvisoriamente gli effetti del provvedimento impugnato fino alla decisione sulla domanda cautelare che sarà assunta in Camera di Consiglio del 10 ottobre 2012”;*

Segue decreto n. _____

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

PRESO ATTO che con ordinanza n. 3650 del 11 ottobre 2012 il medesimo collegio accoglieva la domanda incidentale, sospendendo gli effetti del provvedimento regionale sino al 13 febbraio 2013;

PRESO ATTO della nota prot. n. 13116 del 28 febbraio 2013, pervenuta in data 4 marzo 2013 con prot. n. 40810, con cui il Direttore Generale dell'Azienda USL RM/B attestava che il presidio sanitario denominato "Casa di Cura Guarnieri", gestito dalla società "Casa di Cura Guarnieri S.r.l.", con sede legale ed operativa in via Tor de Schiavi n. 139 – 00172 Roma, relativamente alle attività di:

- n. 137 posti letto di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo;
- n. 4 posti letto di day hospital per acuzie;
- Laboratorio Analisi generale di base;
- Diagnostica per Immagini – Radiologia Medica;
- Ambulatorio polispecialistico per le seguenti branche:
 - Chirurgia
 - Cardiologia
 - Ortopedia
 - Urologia
 - Ginecologia
 - Recupero e Riabilitazione Funzionale
 - Neurologia
 - Dermatologia
 - Endocrinologia
 - Pneumologia
 - Nefrologia
 - Angiologia;
 - Ambulatorio di Medicina Nucleare;

risulta in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi di cui al DCA n. 90/2010 con annessi allegati e ss.mm.ii., ed attestava altresì la conformità agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii. per le seguenti attività sanitarie:

- n. 109 posti letto di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo, di cui 40 area medicina generale (R.O. 37 + D.H. 3) e 69 chirurgia generale (R.O. 60 + D.S. 9);
- Laboratorio analisi generale di base;
- Diagnostica per immagini – Radiologia Medica;
- Ambulatorio polispecialistico per le seguenti branche:
 - Chirurgia;
 - Cardiologia;
 - Ortopedia;
 - Urologia;
 - Ginecologia;
 - Recupero e Riabilitazione Funzionale;
-

aggiungendo che *“la presente attestazione sostituisce il parere contrario alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio trasmessovi con nota prot. n. 26006 del 3 luglio 2012”*;

Segue decreto n. _____

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

RITENUTO, pertanto, con Determinazione Dirigenziale n. B01143 del 26 marzo 2013, di procedere alla revoca della Determinazione n. B05747 del 5 settembre 2012;

PRESO ATTO che con sentenza breve TAR Lazio n. 3201 del 27 marzo 2013 è stata dichiarata cessata la materia del contendere in virtù della Determinazione Regionale n. B01143 del 26 marzo 2013;

TENUTO CONTO che la ASL RM/B, con l'attestato del 28 febbraio 2013, ha accertato che la Casa di Cura risulta in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, nonché quelli ulteriori di accreditamento;

TENUTO CONTO del succedersi di Decreti del Commissario ad Acta e Leggi Regionali che hanno, di volta in volta, modificato e disciplinato in maniera progressiva il procedimento avviato ai sensi del DCA n. 90/2010;

TENUTO CONTO che l'autorizzazione all'esercizio in possesso della Casa di Cura Guarnieri non è stata mai sospesa o revocata poiché la Determinazione n. B05747/2012 è stata prima sospesa dal TAR Lazio e poi revocata dalla medesima Amministrazione;

TENUTO CONTO che con il Decreto del Commissario ad Acta n. U00354 del 30 ottobre 2014, si procedeva alla *"Conclusioni del procedimento ai sensi del DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii. – Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale per il presidio denominato Casa di Cura Guarnieri, gestito dalla società Casa di Cura Guarnieri S.r.l. (P.IVA 08587551006), in persona del legale rappresentante p.t. Dott. Domenico Zerella, con sede legale e operativa in via Tor de Schiavi n. 139 – 00172 Roma"*;

TENUTO CONTO che nelle more della notifica del medesimo Decreto alla predetta Casa di Cura l'Amministrazione riscontrava una carenza istruttoria rispetto ai titoli originari posseduti dalla società "Casa di Cura Guarnieri S.r.l.";

RITENUTO pertanto, con la nota prot. n. 606025 del 31 ottobre 2014, di dover richiedere al Direttore Generale dell'Azienda USL RM/B, se *"il possesso dei requisiti minimi autorizzativi nonché quelli ulteriori di accreditamento siano da riferire anche al Centro Dialisi Ambulatoriale (24 posti di cui 2 per HBsAg+) nonché alla Medicina Nucleare ambulatoriale"*, poiché nell'attestato di conformità prot. 13116 del 28 febbraio 2013 non si riscontrava la configurazione dei titoli già posseduti dalla Casa di Cura, chiedendone pertanto l'eventuale integrazione;

PRESO ATTO della nota pervenuta con prot. n. 705210 del 18 dicembre 2014, dalla quale si evince che la struttura suddetta, a seguito della ricognizione dei titoli effettuata dalla Commissione della ASL di RM/B, risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1326 del 16 giugno 1992;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 258/1997;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 4768 del 14 settembre 1999;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 355 del 15 febbraio 2000;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 947/2000;

Segue decreto n. _____

**IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2295 del 14 novembre 2000;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 731/2005;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 143 del 22 marzo 2006;
- Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta n. U0080/2010;

PRESO ATTO che con la medesima nota, in totale sostituzione dell'attestazione di conformità ASL RM/B n. 13116 del 28 febbraio 2013, veniva rilasciato dal Direttore Generale dell'Azienda USL RM/B l'attestato di conformità ai requisiti per l'autorizzazione, in relazione alla struttura gestita dalla società "Casa di Cura Guarnieri S.r.l.", per le attività di:

- n. 137 posti letto di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo;
- n. 4 posti letto di day hospital per acuzie;
- Laboratorio Analisi generale di base;
- Diagnostica per Immagini – Radiologia Medica;
- Ambulatorio polispecialistico per le seguenti branche:
 - Chirurgia
 - Cardiologia
 - Ortopedia
 - Urologia
 - Ginecologia
 - Recupero e Riabilitazione Funzionale
 - Neurologia
 - Dermatologia
 - Endocrinologia
 - Pneumologia
 - Nefrologia
 - Angiologia;
- Centro di Dialisi Ambulatoriale (n. 24 posti di cui 2 per HBsAg+);
- Ambulatorio di Medicina Nucleare;
- Accorpamento Prestazioni Ambulatoriali (A.P.A.) per interventi di tunnel carpale, chirurgia generale;

ed a quelli ulteriori per l'accreditamento per le attività di:

- n. 109 posti letto di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo, di cui 40 area medicina generale (R.O. 37 + D.H. 3) e 69 chirurgia generale (R.O. 60 + D.S. 9);
- Laboratorio analisi generale di base;
- Diagnostica per immagini – Radiologia Medica;
- Ambulatorio polispecialistico per le seguenti branche:
 - Chirurgia
 - Cardiologia
 - Ortopedia
 - Urologia
 - Ginecologia;
- Centro di Dialisi Ambulatoriale (n. 24 posti di cui 2 per HBsAg+);
- Ambulatorio di Medicina Nucleare;
- Accorpamento Prestazioni Ambulatoriali (A.P.A.) per interventi di tunnel carpale, chirurgia generale;

Segue decreto n. _____

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

- Recupero e Riabilitazione Funzionale;

RITENUTO per l'effetto di dover revocare il DCA n. U00354 del 30 ottobre 2014, avente ad oggetto "*Conclusioni del procedimento ai sensi del DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii. – Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale per il presidio denominato Casa di Cura Guarnieri, gestito dalla società Casa di Cura Guarnieri S.r.l. (P.IVA 08587551006), in persona del legale rappresentante p.t. Dott. Domenico Zerella, con sede legale e operativa in via Tor de Schiavi n. 139 – 00172 Roma*", per le motivazioni già espresse, contenute nella nota prot. n. 606025 del 31 ottobre 2014, chiarite con nota pervenuta in data 18 dicembre 2014 con prot. n. 705210;

RITENUTO pertanto di dover concludere il procedimento, avviato ai sensi del DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., per il presidio sanitario denominato "Casa di Cura Guarnieri", gestito dalla società "Casa di Cura Guarnieri S.r.l." (P. IVA 08587551006), in persona del legale rappresentante p.t. Dott. Domenico Zerella, nato a Roma il 21/02/1971, con sede legale e sede operativa in Via Tor de Schiavi n. 139 – 00172 Roma, rilasciando:

a) la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, così come attestato dalla ASL RM/B con attestato di conformità del 18 dicembre 2014, per il possesso della casa di Cura di tutti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per le attività di:

- n. 137 posti letto di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo;
- n. 4 posti letto di day hospital per acuzie;
- Laboratorio Analisi generale di base;
- Diagnostica per Immagini – Radiologia Medica;
- Ambulatorio polispecialistico per le seguenti branche:
 - Chirurgia
 - Cardiologia
 - Ortopedia
 - Urologia
 - Ginecologia
 - Recupero e Riabilitazione Funzionale
 - Neurologia
 - Dermatologia
 - Endocrinologia
 - Pneumologia
 - Nefrologia
 - Angiologia;
- Centro di Dialisi Ambulatoriale (n. 24 posti di cui 2 per HBsAg+);
- Ambulatorio di Medicina Nucleare;
- Accorpamento Prestazioni Ambulatoriali (A.P.A.) per interventi di tunnel carpale, chirurgia generale;

b) rilasciando l'accreditamento istituzionale alla predetta società per le attività di:

- n. 109 posti letto di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo, di cui 40 area medicina generale (R.O. 37 + D.H. 3) e 69 chirurgia generale (R.O. 60 + D.S. 9);
- Laboratorio analisi generale di base;

Segue decreto n. _____

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

- Diagnostica per immagini – Radiologia Medica;
- Ambulatorio polispecialistico per le seguenti branche:
- Chirurgia
- Cardiologia
- Ortopedia
- Urologia
- Ginecologia
- Recupero e Riabilitazione Funzionale;
- Centro di Dialisi Ambulatoriale (n. 24 posti di cui 2 per HBsAg+);
- Ambulatorio di Medicina Nucleare;
- Accorpamento Prestazioni Ambulatoriali (A.P.A.) per interventi di tunnel carpale, chirurgia generale;

DECRETA

per le motivazioni descritte in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, di dover:

1) revocare il DCA n. U00354 del 30 ottobre 2014, avente ad oggetto “*Conclusione del procedimento ai sensi del DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii. – Conferma dell’autorizzazione all’esercizio e rilascio dell’accreditamento istituzionale per il presidio denominato Casa di Cura Guarnieri, gestito dalla società Casa di Cura Guarnieri S.r.l. (P.IVA 08587551006), in persona del legale rappresentante p.t. Dott. Domenico Zerella, con sede legale e operativa in via Tor de Schiavi n. 139 – 00172 Roma*”, per le motivazioni già espresse, contenute nella nota prot. n. 606025 del 31 ottobre 2014, chiarite con nota pervenuta in data 18 dicembre 2014 con prot. n. 705210;

2) concludere il procedimento, avviato ai sensi del DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., per il presidio sanitario denominato “Casa di Cura Guarnieri”, gestito dalla società “Casa di Cura Guarnieri S.r.l.” (P. IVA 08587551006), in persona del legale rappresentante p.t. Dott. Domenico Zerella, nato a Roma il 21/02/1971, con sede legale e sede operativa in Via Tor de Schiavi n. 139 – 00172 Roma, rilasciando:

a) la conferma dell’autorizzazione all’esercizio, così come accertato dalla ASL RM/B con attestato di conformità del 18 dicembre 2014, per il possesso della casa di Cura di tutti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per le attività di:

- n. 137 posti letto di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo;
- n. 4 posti letto di day hospital per acuzie;
- Laboratorio Analisi generale di base;
- Diagnostica per Immagini – Radiologia Medica;
- Ambulatorio polispecialistico per le seguenti branche:
- Chirurgia
- Cardiologia
- Ortopedia
- Urologia

Segue decreto n. _____

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

- Ginecologia
- Recupero e Riabilitazione Funzionale
- Neurologia
- Dermatologia
- Endocrinologia
- Pneumologia
- Nefrologia
- Angiologia;
- Centro di Dialisi Ambulatoriale (n. 24 posti di cui 2 per HBsAg+);
- Ambulatorio di Medicina Nucleare;
- Accorpamento Prestazioni Ambulatoriali (A.P.A.) per interventi di tunnel carpale, chirurgia generale;

b) l'accreditamento istituzionale alla predetta società per le attività di:

- n. 109 posti letto di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo, di cui 40 area medicina generale (R.O. 37 + D.H. 3) e 69 chirurgia generale (R.O. 60 + D.S. 9);
- Laboratorio analisi generale di base;
- Diagnostica per immagini – Radiologia Medica;
- Ambulatorio polispecialistico per le seguenti branche:
- Chirurgia
- Cardiologia
- Ortopedia
- Urologia
- Ginecologia;
- Centro di Dialisi Ambulatoriale (n. 24 posti di cui 2 per HBsAg+);
- Ambulatorio di Medicina Nucleare;
- Accorpamento Prestazioni Ambulatoriali (A.P.A.) per interventi di tunnel carpale, chirurgia generale;
- Recupero e Riabilitazione Funzionale;

3) prendere atto che la Direzione Sanitaria risulta affidata al Dott. Raffaele Gargiulo, nato a Portici (NA) il 10/05/1931, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Tisiologia, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Medicina Legale e delle Assicurazioni ed iscritto all'Albo Ordine dei Medici di Roma al n. M/11954;

4) individuare nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n.

Segue decreto n. _____

**IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accREDITAMENTO è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge Regionale n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione per le prestazioni erogate al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8-quinquies del D. Lgs. n. 502/1992.

L'amministrazione si riserva di intervenire modificando il presente provvedimento in presenza di fatti o circostanze gravi, conosciuti solo successivamente all'emanazione dello stesso e tali da incidere sulla qualità di soggetto accreditato.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente Decreto sarà notificato via PEC al legale rappresentante della struttura, all'Azienda USL competente per territorio ed al Comune ove ha sede l'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

Il Presidente
Dr. Nicola Zingaretti

